



Comune di Marmirolo
PROVINCIA DI MANTOVA

Prot. 21271/2024

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' NEL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 16.11.2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 09/04/2024 con la quale si approvava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 variato con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 10/12/2024;

- Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che all'articolo 3 individua procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;

In esecuzione della propria determinazione n. 867 del 27.12.2024 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori da assegnare all'Area Tecnica I.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari della FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non si fa luogo a riserva nei confronti di disabili di cui alla L. 68/1999, essendo coperta la quota d'obbligo presso l'ente.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e ss.mm.ii.. Nel Comune di Marmirolo, la rappresentatività dei generi inquadrati come "Istruttore Tecnico", al 31.12.2023, è la seguente: 100% donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 6, lettera o) del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

Parimenti vengono assicurate le modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire ai soggetti di cui alla Legge 05/02/1992 n. 104 di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri concorrenti.

Non opera la riserva a favore di operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023 convertito nella Legge n. 74/2023 poiché la frazione di riserva determinata non raggiunge l'unità che verrà quindi cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

L'Amministrazione comunale, per ragioni di interesse pubblico, o variazioni di legge, si riserva il diritto di adottare, prima dell'inizio delle prove d'esame, un motivato provvedimento di revoca, proroga o di variazione del presente bando.

Il bando, inoltre, potrà essere revocato ai sensi della L. 3/2003, che integra l'art. 34 del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che "Le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, ...prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'art. 34 c. 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste", qualora venissero segnalati dei nominativi dal Centro per l'Impiego, dalla Regione o dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la copertura del posto messo a concorso.

Tutte le comunicazioni riguardo al presente bando saranno pubblicate nel sito web del Comune di Marmirolo e nel Portale del Reclutamento inPA, di cui all'art. 14 del presente bando, con valore di notifica a tutti gli effetti ai partecipanti.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE, RAPPORTO DI LAVORO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Mansioni

Le attività dell'istruttore tecnico hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima o di procedure dettagliate, anche per mezzo di strumentazioni tecnologiche.

L'istruttore tecnico è chiamato a valutare ed interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni operative, a predisporre proposte di soluzione.

L'istruttore tecnico svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo tecnico (lavori pubblici, gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, urbanistica, edilizia privata, servizi per le attività produttive e per il commercio, gestione del territorio), sia in campo amministrativo-contabile, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione gestionale e della definizione degli obiettivi. Predisporre testi di atti e prospetti tecnici, elaborando a questo fine dati ed informazioni, anche di natura complessa, e impiegando strumenti informatici.

Collabora alla progettazione di opere pubbliche e di interventi di manutenzione del patrimonio.

Cura direttamente adempimenti in campo tecnico e amministrativo. Svolge ordinariamente sopralluoghi sul territorio per verificare lo stato dei luoghi e dei beni del patrimonio e per accertare lo stato di avanzamento dei lavori pubblici. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti.

Se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'istruttore tecnico può ricoprire i ruoli di agente consegnatario di beni mobili, membro di commissioni di concorso o di selezione

pubblica o interna di personale o di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di gruppi di lavoro, responsabile delle pubblicazioni nell'albo on line e in Amministrazione Trasparente. Può essere individuato quale responsabile del procedimento amministrativo, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione di contratti pubblici, direttore dei lavori, ed a tal fine svolge tutti i compiti assegnati a queste figure da disposizioni legislative e regolamentari.

L'istruttore tecnico, nei casi in cui è responsabile del procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- può essere titolare del coordinamento operativo di personale di area inferiore, anche operaio;
- svolge servizi di informazione all'utenza sia esterna, sia interna.

Nei casi in cui non è responsabile del procedimento, l'istruttore tecnico opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

Le relazioni interne possono avere natura negoziale e si svolgono anche con soggetti appartenenti ad altre unità organizzative; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

Le caratteristiche del rapporto di lavoro che verrà instaurato sono:

- durata del rapporto: tempo indeterminato;
- regime del tempo di servizio: tempo pieno 36 h/settimanali;
- area professionale: istruttori;
- profilo professionale: istruttore tecnico;
- il trattamento economico, soggetto alle ritenute previdenziali, erariali ed assistenziali previste dalla legge, è quello previsto per l'Area dei istruttori del vigente CCNL del Comparto Enti Locali pari a € 21.392,87, oltre indennità di comparto, tredicesima mensilità, assegno per il nucleo familiare di cui alla legge 13.05.1988 n. 153 se e nella misura spettante, eventuali ulteriori emolumenti contrattualmente previsti, oltre a retribuzione di posizione e di risultato qualora nominato Responsabile di Settore.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali

- cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo alle condizioni previste dai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. I cittadini non italiani devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere una conoscenza adeguata della lingua italiana da accertarsi durante le prove concorsuali;
- età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo). Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno riportato

condanne penali o hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;

- posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni lavorative specifiche del posto da ricoprire. Tale requisito sarà accertato dall'Amministrazione successivamente all'espletamento del concorso conformemente alle vigenti disposizioni in materia, attraverso il medico competente di cui all'art. 2, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 81/2008. Si precisa che in caso di inidoneità non si potrà procedere con l'assunzione;
- possesso della patente di guida cat. B (o superiore) in corso di validità, non sottoposta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, e disponibilità alla conduzione dei veicoli in dotazione all'Ente;

2) Requisiti specifici: Diploma di scuola secondaria superiore che consente l'accesso all'esame abilitante all'esercizio della professione di geometra oppure laurea assorbente (sono assorbenti le lauree che consentono l'accesso al profilo di funzionario tecnico).

I titoli di studio devono essere indicati nell'apposita sezione del portale InPA "Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 204/2013)".

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per quanto concerne il titolo di studio i CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA, nonché i CITTADINI EXTRACOMUNITARI di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso Vittorio Emanuele II, n. 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:
PER LE LAUREE: al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);
PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE: al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a – 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Marmirolo.

L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 15 del presente bando.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento. Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). È pubblicato altresì all'Albo pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso" del sito internet del Comune di Marmirolo (<https://www.comune.marmirolo.mn.it>).

Sarà possibile presentare domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale fino alle ore 23:59 del 26 gennaio 2025.

Modalità presentazione e Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del Reclutamento inPA, di cui l'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione "Elenco concorsi", è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante "Presenta una domanda per questa procedura". La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati. Prima dell'invio dell'istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta

✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Verifica e invio" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Fino alla scadenza del presente bando il candidato, qualora intenda modificare o integrare la domanda già precedentemente inviata, potrà presentare una nuova domanda, con la precisazione che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il codice identificativo univoco assegnato al candidato e valido per l'intera durata della procedura; il codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio ed è causa di esclusione dalla selezione, se non rispettato; il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione e registrazione della domanda da parte del Portale INPA, nonché di verificare la correttezza e leggibilità della documentazione trasmessa in allegato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili al Comune di Marmirolo, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Marmirolo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda, il termine di presentazione della domanda sarà prorogato per un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento con avviso pubblicato sul sito del comune e sul portale unico del reclutamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> e, in caso di difficoltà, chiedere supporto compilando l'apposito form "Richiedi supporto" in basso a destra presente sul Portale "inPA" inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato.

Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile neppure in caso di revoca del bando. Il pagamento dovrà essere effettuato durante la fase di inserimento della domanda tramite sistema di pagamento elettronico PagoPA sulla base delle indicazioni riportate nel Portale del Reclutamento inPA – nel campo PAGAMENTI.

Il versamento dovrà risultare effettuato entro e non oltre il termine per la presentazione della domanda, a pena d'esclusione.

Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

All'atto della registrazione al Portale del Reclutamento inPA l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), il codice fiscale, la residenza nonché

l'indirizzo al quale l'Amministrazione dovrà inviare le comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza. I recapiti (numero di telefono, indirizzo e-mail, indirizzo PEC riconducibile al candidato). Dovrà essere segnalata all'Amministrazione, ogni variazione del recapito indicato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda;

- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii. (cfr. art. 3, lett. a) dei "Requisiti per l'ammissione);
- di avere il godimento dei diritti civili e politici e indica il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali (in caso contrario dovrà indicare eventuali procedimenti penali in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di non essere stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi del servizio di leva;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- il possesso del requisito di accesso richiesto dall'art.3 primo comma, lettera i) del Bando, specificando lo specifico requisito posseduto e gli elementi necessari a documentarne e verificarne il possesso effettivo (es. anno in cui è stato conseguito, luogo e denominazione della Scuola o Istituto che lo ha rilasciato). Nel caso di titolo equipollente, indicare la norma e/o i riferimenti giuridici che stabiliscono l'equipollenza rispetto a quello richiesto dal bando; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana e l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso oppure documentare l'avvio della procedura di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il possesso della patente di guida cat. B o superiore in corso di validità, non sottoposta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, e la disponibilità alla conduzione dei veicoli in dotazione all'Ente;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi; la mancata dichiarazione e/o documentazione costituisce causa ostativa alla concessione del beneficio;
- eventuale dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 e di avere necessità, in relazione alla propria condizione, di ausili e/o di tempi aggiuntivi per sostenere le prove ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92, specificando se necessario gli ausili necessari; in ragione il candidato dovrà allegare alla domanda apposita certificazione medico-sanitaria resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica che indichi gli strumenti ausiliari e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari in riferimento al tipo di disabilità e al tipo di prova da sostenere. L'adozione delle misure menzionate sarà determinata dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso;
- eventuale dichiarazione del fatto di avere una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e della necessità di specifici strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo (in tal caso indicare quali) nonché di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle

prove concorsuali in quanto soggetto con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), ai sensi dell'art.3 c.2 lettera f) del DPR 487/94.

Il candidato dovrà allegare copia della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la condizione di DSA. L'adozione delle misure menzionate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso;

- se ricorre il caso, la percentuale di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/92, allegando alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, dal quale emerga il grado di invalidità attribuito (solo per i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% che intendano avvalersi del beneficio dell'esenzione dall'eventuale prova preselettiva);
- di aver preso atto del contenuto dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del regolamento Europeo 2016/679 (RGDP), finalizzato agli adempimenti connessi con il presente procedimento concorsuale ed all'eventuale assunzione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che:

I candidati con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992, che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge stessa, dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità e alle proprie limitazioni che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita certificazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto (i file dovranno essere informato PDF). Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Marmirolo di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita certificazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto (i file dovranno essere informato PDF). Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Marmirolo di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Documenti da allegare alla domanda on line

I candidati dovranno allegare alla domanda, in forma digitale:

- solo ove ne ricorra il caso,
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL o ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- eventuale certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii., comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini della richiesta di esonero dall'eventuale preselezione, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992;
- eventuale altra documentazione a supporto cui si faccia riferimento nella domanda di partecipazione;

per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extracomunitari), permesso di soggiorno, ovvero documenti comprovanti lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria;

per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, eventuale copia del provvedimento di equivalenza del titolo di studio estero o documentazione di avvio dell'iter procedurale per la richiesta di equivalenza.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale del Reclutamento InPA durante la fase di inoltro candidatura: ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Non è prevista la modifica della domanda una volta trasmessa tramite il Portale inPA, in quanto la regolarizzazione della domanda può avvenire soltanto con un nuovo invio della domanda stessa. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituisce motivo di esclusione dal concorso la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata nel presente bando e/o oltre la scadenza prevista.

Fermo quanto previsto dal presente articolo, tutti i candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle prove. L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato per i candidati inseriti nella graduatoria finale. Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione delle prove, in presenza di obiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi

nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, fatta salva ogni altra responsabilità prevista

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione di Marmirolo si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

I candidati sono ammessi alle prove concorsuali con riserva. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

- del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta;
- il mancato pagamento della tassa di concorso entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Commissione, per la valutazione delle prove, dispone dei seguenti punteggi:

- punti 30 per la prova pratica-operativa a contenuto tecnico-professionale;
- punti 30 per la prova orale.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando e il mancato pagamento della tassa di concorso entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 7 – PROVE DI ESAME

Il concorso prevede un'eventuale prova preselettiva, una prova scritta e una prova orale ed è volto ad accertare e verificare le conoscenze/competenze tecniche, le capacità/competenze professionali, i comportamenti organizzativi e le capacità comportamentali, relazionali con riferimento alle mansioni proprie del profilo professionale di "Istruttore Tecnico" indicate all'art. 2 del bando.

7.1 PROVA PRESELETTIVA

Nel caso pervengano più di 50 domande di partecipazione, potrà essere effettuata una prova di preselezione. La prova consiste nella somministrazione di quesiti a risposta multipla, sugli argomenti delle prove scritte, di cui al programma indicato nel bando di selezione, eventualmente integrati con quesiti di cultura generale e con quesiti basati sulla soluzione di problemi in base a diversi tipi di ragionamenti (logico, deduttivo, numerico). Alcuni quesiti possono essere formulati in lingua inglese.

In particolare, la prova di preselezione consiste nella somministrazione di n. 30 quesiti a ciascuno dei quali vengono assegnate tre opzioni di risposta, di cui solo una corretta.

Il questionario viene estratto da una terna prima dell'inizio della prova di esame.

Il candidato deve apporre una croce in corrispondenza della risposta che intende dare.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- a. Risposta esatta: punti 1,00 (uno)
- b. Risposta omissa: punti 0 (zero)
- c. Risposta errata o multipla: decurtazione punti 0,33 (zero virgola trentatré).

Il tempo massimo previsto per l'effettuazione della prova preselettiva sarà fissato dalla Commissione. Alle successive prove sono ammessi i primi 30 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 30° posto, intendendo per pari merito coloro che conseguono identico punteggio.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva è valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta e non è utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

La comunicazione dell'effettivo svolgimento della prova e della sede vengono resi noti contestualmente alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito internet del Comune di Marmirolo nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di concorso". Il candidato che, per qualsiasi causa, non si presenti alla prova di preselezione nel giorno, nell'orario e luogo indicati, si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dal concorso.

Gli esiti dell'eventuale prova preselettiva saranno resi noti ai partecipanti mediante comunicazione pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Marmirolo nella sezione amministrazione trasparente sottosezione Bandi di concorso A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

7.2 PROVA SCRITTA a contenuto teorico-pratico

La prova scritta consiste nella somministrazione di un test a risposta multipla e/o nella redazione di un elaborato, un parere, una relazione, eventualmente articolati in più argomenti o quesiti, finalizzati a verificare la specifica conoscenza delle materie sotto indicate.

Potrà altresì essere diretta ad accertare mediante l'esame e la risoluzione di un caso pratico, la redazione di atti amministrativi e/o consisterà nella soluzione e/o nella corretta impostazione procedurale, in ambito giuridico-amministrativo e/o gestionale/organizzativo, di questioni, casi pratici o problematiche operative o progettuali, di possibile interesse del servizio interessato e sarà mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla individuazione del corretto iter operativo per affrontare e risolvere problemi inerenti le funzioni che sarà chiamato a svolgere il candidato vincitore.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.

7.3 PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in presenza sulle materie oggetto di esame previo accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. La prova di accertamento della conoscenza della

lingua inglese e delle competenze informatiche avviene mediante colloqui o prove teorico-pratiche.

In particolare:

- Il/la Candidato/a dovrà dimostrare di saper sostenere correttamente una semplice conversazione in lingua inglese e/o di saper leggere e tradurre un breve testo in lingua;
- Il/la Candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza dell'uso di apparecchiature e di applicazioni informatiche tra le più diffuse (pacchetto Office, ambiente Windows, strumenti di navigazione Internet).

La Commissione provvede esclusivamente ad accertare la conoscenza e ad esprimere un giudizio di idoneità. L'esito dell'accertamento in argomento consente l'ammissione o darà luogo alla non ammissione alla successiva prova orale, con le seguenti precisazioni:

- nel caso in cui l'accertamento si risolva con un giudizio negativo, cioè di non conoscenza, il candidato non è ammesso a sostenere la successiva prova orale;
- i candidati che superano l'accertamento con un giudizio di idoneità sono ammessi a sostenere la prova orale.

Tale giudizio non verrà considerato nel punteggio della prova orale.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30.

7.4 PROGRAMMA D'ESAME

- Legislazione statale e regionale in materia di Urbanistica ed Edilizia privata;
- Nozioni in materia di "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.lgs. 42/2004);
- Elementi normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Nozioni in materia di Sicurezza del lavoro nei cantieri;
- Nozioni di stima e tecniche estimative;
- Nozioni di catasto;
- Conoscenza delle tecniche costruttive e dei materiali per costruzioni di opere civili stradali ed edili;
- Principi generali relativi agli impianti di riscaldamento e di manutenzioni di edifici e di strade: tecniche, tipologie, costi parametrici, gestione;
- Nozioni sul codice dei contratti pubblici con particolare riferimento alle procedure di affidamento diretto.
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000);
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, del procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso civico (Legge 241/1990, D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, (Regolamento Europeo 679/2016 GDPR);
- Nozioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- Testo unico in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000 e s.m.i., D.Lgs. 07/03/2005, n.82);
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, Codice di Comportamento

Non saranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai/dalle candidati/e.

Si specifica inoltre che le norme citate devono essere intese a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato mediante avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA e nel Sito Internet Istituzionale (<https://www.comune.marmirolo.mn.it>) con un preavviso minimo di 7 giorni prima della data stabilita.

Saranno ammessi all'accertamento della conoscenza di base della lingua inglese e delle competenze

informatiche e, in caso di esito positivo dell'accertamento, alla PROVA ORALE i candidati che avranno riportato nella prova teorico-pratica a contenuto tecnico-professionale una valutazione di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove saranno resi noti ai partecipanti mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA, tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Saranno altresì pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Marmirolo www.comune.marmirolo.mn.it all'albo on line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

I candidati potranno ricevere informazioni relative alle date di svolgimento delle prove e/o del luogo, all'ammissione e/o esclusione dalla prova orale contattando il Servizio Personale al numero telefonico 0376/298520.

Il Comune di Marmirolo declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e delle comunicazioni relative al concorso e agli esiti delle prove da parte dei candidati.

Il Comune di Marmirolo si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare giorni, orari e sedi delle prove. Eventuali modifiche al calendario delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA e nel Sito Internet Istituzionale (www.comune.marmirolo.mn.it) con un preavviso minimo di 5 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Si invitano i candidati a consultare il sito istituzionale anche nei giorni antecedenti l'inizio delle prove, alla sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" per eventuali modifiche o variazioni al calendario o al luogo di svolgimento delle prove o per ulteriori comunicazioni relative all'espletamento delle prove stesse.

La Commissione potrà prevedere, ove necessario, la non contestualità dello svolgimento della prova pratica da parte dei candidati o lo svolgimento della prova orale in più giornate, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Eventuali variazioni delle date e orari di cui sopra per motivi dovuti a cause di forza maggiore saranno comunicati ai concorrenti con avviso pubblicato all'albo pretorio on line dell'ente, sul sito internet istituzionale www.comune.marmirolo.mn.it e sul Portale del Reclutamento inPA.

Il tempo assegnato per l'effettuazione delle prove è fissato dalla Commissione esaminatrice.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@comunemarmirolo.legalmail.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, ove necessario, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione. Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esonera il Comune di Marmirolo da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

ART. 9 – INFORMAZIONI UTILI PER L’ESPLETAMENTO DELLE PROVE

Il presente bando ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti di tutti i candidati che si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini e delle modalità previsti nel presente bando. In caso di irregolarità od omissioni nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono provvedere, su segnalazione di questa Amministrazione, alla regolarizzazione della stessa entro il termine comunicato, pena l'esclusione dalla selezione.

L'assenza o il ritardo alla eventuale preselezione e alla prova a contenuto tecnico-professionale coincidente con la consegna della prova stessa, costituisce rinuncia alla prova medesima e quindi alla presente selezione pubblica.

Non saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che si presenteranno dopo il termine delle prove orali previste per quella giornata.

ART. 10- PREFERENZE

A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 (vedi relativo elenco in calce al bando).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 11 - GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati sarà formata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella prova pratico-operativa a contenuto tecnico-professionale e il voto conseguito nella prova orale secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, osservando, a parità di punti, le preferenze di legge e con indicazione dei vincitori, cioè dei candidati utilmente collocati nel limite dei posti a selezione.

Per le preferenze a parità di merito, si fa rinvio alle disposizioni dell'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli o delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria generale di merito con l'indicazione del vincitore è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, pubblicata all'albo pretorio on line del comune e sul Portale del Reclutamento inPA, è immediatamente efficace ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati. Tale pubblicazione costituirà, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno fare pervenire all'Ufficio Personale, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, oppure di preferenza e precedenza, a parità di valutazione. La documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune ne sia in possesso o ne possa disporre facendone richiesta ad altre amministrazioni.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del Regolamento sulle modalità di accesso all'ente e sulle procedure selettive interne al tempo vigente.

I soggetti che rinunciano all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Marmirolo decadono

al diritto all'assunzione e sono cancellati dalla graduatoria. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

La graduatoria, oltre che per le necessità dell'Amministrazione comunale, potrà essere utilizzata, previa convenzione tra le parti, da altri enti per assunzioni a tempo pieno indeterminato o determinato. La rinuncia alla assunzione in altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nel Comune di Marmirolo. L'accettazione e stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso altri enti convenzionati con il Comune comporta invece la decadenza del candidato dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore, effettuata in base alla graduatoria formata dalla Commissione Esaminatrice, è subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato. In generale, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria. Inoltre tale bando potrà essere revocato ai sensi della L. 3/2003, che integra l'art. 34 del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che "Le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, ...prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'art. 34 c. 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste", qualora venissero segnalati dei nominativi dal Centro per l'Impiego, dalla Regione o dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la copertura del posto messo a concorso.

ART. 12 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune di Marmirolo www.comune.marmirolo.mn.it e sul Portale del Reclutamento inPA.

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non seguiranno ulteriori comunicazioni. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.comune.marmirolo.mn.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso e il Portale del Reclutamento inPA.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE CANDIDATURA generato in sede di presentazione della domanda sul Portale del Reclutamento inPA, fatta eccezione per la graduatoria finale. È necessario prendere nota e conservare il codice candidatura per tutta la durata della procedura concorsuale.

In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di riserva o preferenza non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

I cittadini dell'Unione europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di riserva o preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di riserva o preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01, n. 165.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

ART. 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) il trattamento dei dati dei partecipanti al concorso oggetto del presente bando avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale. L'invio della domanda di partecipazione varrà anche come autorizzazione al Comune di Marmirolo ad utilizzare i dati personali comunicati in funzione e per i fini del procedimento concorsuale attivato.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, tuttavia, in mancanza dei dati necessari non sarà possibile accettare la domanda.

L'iscrizione al Portale del Reclutamento inPA comporta il consenso del trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003. Il titolare per i trattamenti dei dati personali finalizzati alla gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Marmirolo si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, si informa ciascun candidato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), con l'invio on line della domanda di partecipazione

a seguito della raccolta dei dati personali dei partecipanti al concorso avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I dati personali del partecipante al concorso verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, per finalità attinenti all'espletamento del concorso e, per il vincitore, per finalità attinenti all'assunzione e presa servizio, come previste dalla normativa vigente (CCNL, D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., etc.)

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati personali del partecipante al concorso potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante al partecipante al concorso.

All'uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei dati personali di ciascun candidato non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I dati di ciascun candidato potranno essere comunicati a soggetti esterni all'Ente per la verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di partecipazione al concorso pubblico.

I dati potranno anche essere comunicati a:

tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

Dei dati del vincitore del concorso potranno venire a conoscenza il Responsabile di trattamento dell'Area Finanziaria del Comune di Marmirolo e/o gli incaricati degli Uffici Segreteria e Personale e Ragioneria e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei dati dei candidati partecipanti al concorso (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.).

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute nonché di dati giudiziari forniti dal candidato partecipante al concorso di cui al presente bando non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei dati personali dei candidati ad un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: Nella qualità di interessato, il candidato può esercitare i diritti di cui

agli articoli da 15 a 22 del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell’interessato (articolo 15) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l’accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]”;
- il diritto di rettifica (articolo 16) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l’interessato ha il diritto di ottenere l’integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”;
- il diritto alla cancellazione (diritto all’oblio) (articolo 17) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l’obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]”;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “L’interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...].”

L’esercizio da parte del candidato dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, il candidato potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Il Titolare del Trattamento è il Comune di Marmirolo con sede a Marmirolo (MN) in Piazza Roma n. 2.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO: Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati del candidato raccolti per la partecipazione al concorso di cui al presente bando, in quanto designato dal Titolare, è il Responsabile dell’Area Amministrativa e Servizi alla Persona, con sede in Marmirolo Piazza Roma n. 2, tel. 0376/298523, email protocollo@comune.marmirolo.mn.it, alla quale ciascun candidato potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato.

L’elenco completo ed aggiornato di eventuali ulteriori Responsabili che trattano i dati dei partecipanti al presente bando – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con il Comune di Marmirolo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti al presente trattamento - è disponibile presso il Settore Affari Generali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Marmirolo ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, ai sensi

dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, i cui contatti sono i seguenti: e-mail: scarl@studiocavaggioni.it

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione del Comune di Marmirolo in materia di privacy possono essere visionate accedendo al Sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.comune.marmirolo.mn.it.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

Per il solo fatto della partecipazione al concorso si intende che i concorrenti abbiano accettato tutte le norme e le condizioni di cui al presente bando, allo Statuto e ai vigenti Regolamenti del Comune.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il bando di selezione è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA e sul sito internet istituzionale del Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.marmirolo.mn.it> – Sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi di concorso” ed è, inoltre, disponibile presso l'Ufficio Personale del Comune di Marmirolo.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Marmirolo – Tel. 0376/298520 - E-mail: protocollo@comune.marmirolo.mn.it

In caso d'inerzia del Responsabile del procedimento, il potere sostitutivo è attribuito al Segretario comunale, dr.ssa Maria Livia Boni (art.2 co. 9-bis L. 241/1990 come modificata dalla L. n.35/2012).

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
E SERVIZI ALLA PERSONA**
Dott.ssa Silvia Caimi
(Firmato digitalmente)

Allegato

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio* a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con
- m) appartenenza al genere meno rappresentato;
- n) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla più giovane età.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.